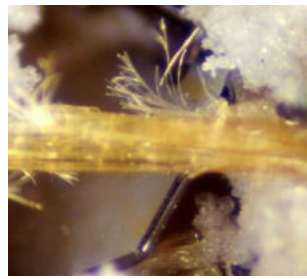


C.N.A. COORDINAMENTO NAZIONALE AMIANTO

coordinamentonazionaleamianto@gmail.com

cna2013@legalmail.it cell. 3289210051



Roma, 9 maggio 2019

alla c. a. del Sig. Ministro On. Luigi Di Maio
per il tramite del Vicecapo di Gabinetto
Avv. Francesco Fortuna
Ministero dello Sviluppo Economico
SEDE

oggetto: richieste del Coordinamento Nazionale Amianto, CNA; ruolo dell'INAIL nel riconoscimento e certificazione dei mesoteliomi e patologie asbesto correlate; allargamento del Fondo Vittime Amianto ad un rappresentante del CNA; riapertura dei termini di esposizione all'amianto

Il CNA chiede che venga data la massima attenzione ai seguenti punti (che esposti più in dettaglio nell'allegato):

1. l'INAIL, in conflitto di interessi in quanto ente certificatore e nel contempo erogatore, dovrebbe limitarsi alla funzione erogatrice mentre la funzione di certificazione andrebbe svolta da un istituzione terza ed indipendente
2. il riconoscimento da parte dell'INAIL dei mesoteliomi e delle altre malattie asbesto correlate in funzione del DGLS nr. 38 del 20000 (e delle successive modifiche). Inoltre il riconoscimento del mesotelioma dovrebbe avvenire sin dalla prima diagnosi medica.
3. l'equiparazione dell'esposizione ambientale a quella professionale (tipico il caso delle mogli che hanno contratto patologie asbesto correlate lavando la tute da lavoro degli operai esposti)
4. la modifica del regolamento del Fondo Nazionale Vittime Amianto in modo da poter consentire l'inserimento di un rappresentante del CNA
5. implementazione dell'accordo della Conferenza Stato Regioni siglato nel febbraio del 2018 riguardo le direttive nazionali sulla sorveglianza sanitaria degli esposti, in modo da evitare trattamenti differenziati tra le Regioni
6. la modifica di un eventuale testo unico che comprenda le modifiche già presentate dal CNA

f.to Il Presidente

Salvatore Nania

f.to Il Vicepresidente

Paolo Tomatis, Ph.D.